

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— X LEGISLATURA —————

N. 1827-A

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORE FORTE)

Comunicata alla Presidenza il 15 settembre 1989

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1988

presentato dal Ministro del Tesoro

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione economica

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GIUGNO 1989

ONOREVOLI SENATORI. - Come fa presente la Corte dei conti, il contesto economico-finanziario nel quale si inseriscono i dati della gestione del bilancio 1988 mostra un certo consolidamento dei risultati non positivi in termini di finanza pubblica, come è confermato dal peggioramento in rapporto agli obiettivi originariamente programmati. Per quanto riguarda la variabile-fabbisogno, l'esercizio 1988 ha visto un risultato pari a 124.500 miliardi, che si pone di oltre 10.000 miliardi al di là dell'obiettivo programmatico del maggio 1988, anche se, al netto della spesa per il ripiano di debiti delle unità sanitarie locali, il rapporto con il prodotto interno lordo non sarebbe lontano dall'obiettivo programmato. La crescita sostenuta nel prodotto interno lordo in termini nominali ha permesso anche il conseguimento di un rapporto fra debito e prodotto lordo migliore rispetto a quello programmato.

Peraltro - come ha notato la Corte dei conti nelle sue considerazioni d'insieme sul rendiconto 1988 - la dipendenza del peggioramento del fabbisogno essenzialmente dalla Tesoreria conferma fra l'altro «la persistente ridotta rappresentatività dei conti di bilancio», cui concorre d'altra parte «la nota inidoneità del bilancio di cassa, impostato sul criterio giuridico-formale delle autorizzazioni di spesa, a riflettere le effettive previsioni dei flussi gestionali».

Per quanto riguarda la gestione del bilancio 1988, e quindi il relativo rendiconto, occorre anzitutto menzionare le cifre di base: per quanto riguarda le entrate a previsioni definitive di 558.183 miliardi di competenza e di 591.174 miliardi di cassa hanno corrisposto accertamenti per 442.976 miliardi e incassi per 438.466 miliardi; per il comparto delle spese, a previsioni definitive di 558.795 miliardi per la competenza e 593.759 miliardi per la cassa hanno corrisposto impegni per 545.085 e pagamenti per 528.384 miliardi.

Un primo elemento da considerare è che nel corso dell'esercizio 1988 si è provveduto ad incrementare le previsioni iniziali per quanto riguarda sia le entrate che le spese: nel primo caso, per l'evoluzione particolarmente favorevole delle imposte sul patrimonio e sul reddito, delle tasse e delle imposte sugli affari e dei recuperi, rimborsi e contributi; per quanto riguarda le spese, la rideterminazione delle previsioni ha riguardato essenzialmente la cassa relativa alle spese correnti (oneri di personale di servizio, acquisto di beni e servizi, trasferimenti ad enti pubblici locali). Il tutto si è tradotto in un peggioramento delle previsioni definitive relative ai saldi differenziali.

Quanto alle risultanze gestionali, per quanto riguarda la competenza i complessivi accertamenti di entrata ed impegni di spesa denotano un andamento rallentato rispetto alle previsioni definitive, con il risultato di un disavanzo complessivo di miliardi 102.109, coperto a carico delle operazioni di indebitamento a breve. L'effettivo ricorso all'indebitamento a medio e lungo termine appare peraltro ridotto rispetto al ricorso al mercato così come previsto.

L'evoluzione positiva della gestione di competenza rispetto alle previsioni è dovuta all'andamento positivo delle entrate, con particolare riferimento al comparto tributario e, al suo interno, alle imposte sul patrimonio e sul reddito nonché alle tasse ed imposte sugli affari: ma è dovuto anche alle reali economie di gestione e alle disponibilità acquisite sui fondi globali, per quanto riguarda il comparto della spesa. Rispetto invece, non alle previsioni definitive, ma all'esercizio precedente, si è avuto - come nota la Corte dei conti - un notevole deterioramento dei saldi, dovuto al peggioramento della parte corrente, tale da più che pareggiare gli effetti dell'incremento degli accertamenti.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, il disavanzo complessivo è stato pari a 89.918 miliardi, cui corrisponde, come detto, un dato di competenza pari a 102.109 miliardi. Alla copertura del disavanzo di cassa si è provveduto per 36.274 miliardi con emissione di BOT. La velocità di realizzazione della spesa, pur dimostrando un regresso rispetto all'esercizio precedente, è comunque particolarmente elevata e si colloca ai livelli massimi del decennio in corso. I pagamenti a valere sui residui sono ammontati solo al 47,5 per cento.

In generale si può ricordare, con la Corte dei conti, che l'andamento della spesa corrente di cassa si è mantenuto al di sotto delle entrate, pure di cassa, e la causa di ciò è dovuta al rallentamento della crescita dei trasferimenti: per esempio, il tetto dei 36.000 miliardi stabilito per le assegnazioni all'INPS risulta sostanzialmente rispettato.

Per quanto riguarda poi la gestione dei residui, nell'esercizio finanziario 1988 si è verificato uno smaltimento di quelli di provenienza dagli esercizi precedenti, cui vanno aggiunti i 33.860 miliardi di residui passivi netti formati nel corso del 1988, con un risultato finale (articoli 1, comma 3 e 2, comma 3) pari a residui attivi per 49.294 miliardi e residui passivi pari a 103.729 miliardi, con un saldo pari a 54.435 miliardi al 31 dicembre 1988.

Il giudizio che si può dare è che il tasso di incremento dei residui nel decorso esercizio è sembrato in linea con le variazioni medie degli anni precedenti, il che tuttavia non esime dal ritenere tali tassi su livelli ancora considerevoli.

Per quanto riguarda l'indebitamento, è apparsa egualmente elevata la quota del *deficit* finanziata con mezzi a breve: la percentuale del 1988 è stata pari al 41,7 per cento, mentre nel 1985 era stata pari al 14,5 per cento e nel 1986 al 17,9 per cento.

Come ricorda la Corte dei conti, il debito pubblico interno è aumentato del 15,9 per cento nel 1988 rispetto al 1987, il che ha portato ad un incremento dell'incidenza sul prodotto interno lordo dall'81,3 all'85,8 per cento. L'Istituto di emissione comunque quantifica nel 91,6 per cento il peso dell'indebitamento dell'intero settore pubblico sul prodotto interno lordo.

Per quanto concerne le due tabelle di competenza, la gestione finanziaria del Ministero del bilancio e della programmazione economica in termini di competenza è stata particolarmente accelerata: ricorda la Corte dei conti che essa rappresenta la variazione annua di maggiore consistenza degli ultimi anni. Di ciò è responsabile soprattutto il conto capitale, un comparto di spesa cioè che, per il bilancio statale nel suo complesso, ha registrato nel 1988 un tasso di crescita particolarmente basso.

Per quanto riguarda il Dicastero delle partecipazioni statali, sembrano permanere gli elementi strutturali circa la scarsa significatività del rendiconto del Dicastero stesso - critica d'altra parte valevole anche per i bilanci degli enti di gestione - dal momento che nella relativa tabella non sono ad esempio previsti gli oneri per l'ammortamento a carico integrale dello Stato per emissioni obbligazionarie che sono a carico del Ministero del tesoro e che raggiungono dimensioni ragguardevoli.

Nel corso della discussione in Commissione è stato lamentato il fatto che, contravvenendo ad una esplicita richiesta del Parlamento, il documento non è stato redatto in modo da permettere una agevole lettura degli scostamenti tra i capitoli iniziali e quelli a consuntivo, al fine di poter seguire i movimenti tra un capitolo e l'altro ed ottenere una agevole confrontabilità e comparabilità dei dati. Sarà conseguentemente opportuno procedere sollecitamente, dopo la sessione di bilancio, all'esame del disegno di legge di delega di riforma della struttura dei bilanci, che riguarda anche quella del rendiconto. A tal proposito il rappresentante del Governo ha preannunciato l'avviamento di apposite riunioni a livello ministeriale, al fine di valutare le modalità tecniche che si possono adottare per dare una nuova struttura al documento in questione.

La Commissione ha inoltre ritenuto opportuno invitare il rappresentante del Tesoro a dar notizia, in occasione del dibattito in Assemblea sul provvedimento, dell'entità delle spese erogate in esecuzione dei contratti e dell'entità dei nuovi contratti, per quanto riguarda le opere, e a fornire un'illustrazione dei dati contenuti nel documento tale da consentire un più facile riscontro fra il bilancio iniziale e il

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rendiconto, almeno per offrire risposta ai quesiti sollevati nel corso della discussione. Il senatore Bollini ha invitato il rappresentante del Ministero del tesoro ad informare la Commissione nel prossimo mese di gennaio sui risultati del lavoro del comitato di studio di cui ha preannunciato la costituzione.

Conclusivamente il provvedimento merita una sollecita approvazione, anche allo scopo di definire al più presto il quadro legislativo di

base su cui si andranno poi ad inserire gli esami dei provvedimenti relativi al bilancio di previsione 1990 e soprattutto alla legge finanziaria, essenziali per favorire una manovra di rientro della finanza pubblica verso gli obiettivi fissati con le risoluzioni approvative del documento di programmazione economico-finanziaria.

FORTE, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: MURMURA)

13 settembre 1989

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo comunista.

PARERE DELLA 2ª COMMISSIONE PERMANENTE

(GIUSTIZIA)

(Estensore: GALLO)

13 settembre 1989

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 4ª COMMISSIONE PERMANENTE

(DIFESA)

(Estensore: POLI)

13 settembre 1989

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole per quanto di propria competenza.

PARERE DELLA 6ª COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(Estensore: MARNIGA)

13 settembre 1989

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole a maggioranza.

PARERE DELLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

(Estensore: MICOLINI)

13 settembre 1989

La Commissione, esaminato per quanto di competenza il disegno di legge, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 10ª COMMISSIONE PERMANENTE

(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)

(Estensore: ALIVERTI)

14 settembre 1989

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole a maggioranza.

PARERE DELLA 12^a COMMISSIONE PERMANENTE

(IGIENE E SANITÀ)

(Estensore: MELOTTO)

13 settembre 1989

La Commissione per i pareri, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Dissentono i senatori del Gruppo comunista e del MSI-DN.

Si astiene il senatore Sirtori.

PARERE DELLA 13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI)

(Estensore: PAGANI)

13 settembre 1989

La Commissione, esaminato il disegno di legge, pur rilevando con preoccupazione la tendenza all'aumento della formazione di residui passivi del Dicastero dell'ambiente, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole, a maggioranza.

I rappresentanti del Gruppo comunista, della Sinistra indipendente e del Gruppo federalista europeo ecologista esprimono voto contrario, stigmatizzando l'elevato volume di residui passivi accumulato dal Dicastero dell'ambiente e la diminuzione della capacità di spesa per investimenti.

PARERE DELLA GIUNTA PER GLI AFFARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Estensore: MALAGODI)

13 settembre 1989

Il Consiglio europeo di Madrid, conclusosi lo scorso 27 giugno, ha approvato il rapporto predisposto, su mandato del Consiglio europeo di Hannover del giugno 1988, dal Comitato presieduto da Jacques Delors ed ha ribadito la sua determinazione a realizzare progressivamente l'Unione economica e monetaria.

Tale processo non costituisce solamente il naturale sviluppo del completamento del mercato interno, fissato dall'Atto Unico per il 1992, ma anche e soprattutto un passaggio obbligato verso quell'unione politica che l'Italia ha sempre perseguito e di cui ha voluto testimoniare l'attenzione per lo svolgimento del *referendum* sul mandato costituente per il Parlamento europeo.

L'unione economica e monetaria non può tuttavia essere perseguita senza un significativo impegno da parte di tutti gli Stati membri della Comunità volto a realizzare un grado elevato di convergenza delle rispettive politiche economiche e monetarie.

Significativamente il Consiglio europeo di Madrid ha fissato l'avvio della prima fase del processo accennato per il 1° luglio del 1990, data entro la quale la direttiva n. 88/361/CEE dispone che gli Stati membri si conformino alle disposizioni concernenti il completamento della liberalizzazione del movimento dei capitali.

Tra gli altri aspetti che caratterizzeranno la prima fase, il Comitato presieduto da Jacques Delors ha indicato l'attenuazione delle disparità esistenti grazie a programmi di risanamento dei bilanci, l'adozione di misure per la sorveglianza multilaterale delle politiche economiche ed il coordinamento in materia di politica di bilancio, l'effettiva realizzazione di uno spazio finanziario unico ed infine il rafforza-

mento del sistema monetario europeo - con l'inclusione di tutte le monete e l'applicazione delle stesse regole a tutti - dell'uso privato dell'ECU e del ruolo del Comitato dei governatori delle banche centrali.

Dinanzi a tali prospettive si pone per l'Italia l'esigenza di correggere gli attuali squilibri interni anche al fine di evitare l'aggravarsi degli squilibri, dei relativi disagi sociali e la possibilità che proprio il nostro Paese, da sempre su posizioni avanzate, si trovi ad esercitare un'azione frenante sul processo di integrazione economica dell'Europa.

Le sfide poste per il nostro Paese riguardano l'eccesso di domanda per consumi rispetto all'offerta, per quanto sostenuta; la competitività del sistema produttivo; l'adeguatezza della Pubblica Amministrazione e la riduzione dei divari tra le regioni.

In particolare, l'esame del rendiconto dell'Amministrazione dello Stato per il 1988 e dell'assestamento del bilancio per il 1989 costituisce l'occasione per fare il punto su uno degli aspetti più delicati delle sfide che si pongono per l'Italia: l'adeguamento della struttura e dell'andamento della finanza pubblica.

Nella relazione sulla situazione economica nella Comunità, adottata dal Consiglio su proposta della Commissione e comunicata alle Camere lo scorso 8 maggio, viene sottolineata l'esigenza di trovare una soluzione adeguata al problema del disavanzo nel settore pubblico, anche perchè la pressione esercitata sul mercato dei capitali al momento del rinnovo del debito pubblico aumenta la vulnerabilità dell'economia alle influenze esterne.

La stessa relazione segnala che in Italia il disavanzo del settore pubblico è tra i più elevati della Comunità, mentre la quota del debito pubblico lordo in rapporto al prodotto

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

interno lordo si colloca sul 96,6 per cento, con visibile tendenza a crescere, contro il 37,2 per cento della Francia, il 44,5 per cento della Germania, il 49,3 per cento della Gran Bretagna ed il 60,1 per cento della media CEE.

La stabilizzazione del rapporto debito/PIL dovrebbe essere conseguita con riferimento al disavanzo globale crescente mediante la realizzazione di un avanzo di bilancio volto a compensare l'onere per gli interessi che, in termini reali, eccede il tasso di crescita reale dell'economia.

Occorre altresì operare per una progressiva riduzione dei residui passivi, il cui ammontare supera i centomila miliardi, con grave danno dell'economia e pericoli per l'equilibrio economico-sociale.

Tuttavia, mentre la situazione nell'ambito dei maggiori *partners* comunitari dimostra che essi sono già avanti in tale politica riuscendo a conseguire già nel 1988 degli avanzi di bilancio per far fronte al pagamento degli interessi sul debito, in Italia il disavanzo pubblico al netto del pagamento per interessi nel 1988 ammontava ancora ad una quota pari a circa il 2,4 per cento del PIL.

Nel 1988 la spesa per interessi pagati sul debito in Italia è cresciuta più che in Francia, in Germania ed in Gran Bretagna e cosa analoga è successa per l'indebitamento delle amministrazioni pubbliche.

Per quanto concerne l'assestamento del bilancio per il 1989, a fronte del rispetto dei livelli minimi predeterminati dall'articolo 1 della legge finanziaria per il saldo netto da finanziare ed il ricorso al mercato, sono da segnalare con preoccupazione le maggiori occorrenze intervenute per gli interessi (+miliardi 5.229) connesse, tra l'altro, all'evoluzione dei tassi a breve. Considerando che la scadenza media del debito pubblico italiano è fra le più brevi della Comunità, con date di rinnovo concentrate nei prossimi anni se non nei prossimi mesi, è necessario rilevare che

all'instabilità insita nell'ampiezza del debito pubblico si aggiungono problemi inerenti la sua composizione.

Nella stessa relazione sulla situazione economica nella Comunità si sottolinea che, nella prospettiva di un mercato interno unificato, i paesi che continuano a presentare squilibri strutturali accentuati saranno costretti ad adattarsi molto rapidamente, con un costo elevato.

Alla luce delle considerazioni espresse, la manovra economica che il Governo si accinge a varare dovrà operare per superare gli squilibri interni ed il divario con gli altri Paesi della CEE che la stessa Corte dei conti, nella decisione e relazione sul rendiconto dello Stato 1987, ha definito intollerabili. La partecipazione dell'Italia a pieno titolo alla realizzazione dell'unione economica, monetaria e politica dell'Europa è strettamente connessa alla sua capacità di far fronte alle sfide menzionate, evitando altresì di continuare a detenere il triste primato delle infrazioni ai Trattati, ai regolamenti, alle sentenze della Corte ed alle direttive. Si sottolinea infine che, per quanto concerne i contributi finanziari della Comunità, ed in particolare gli interventi del Fondo europeo di sviluppo regionale, l'ampliamento della Comunità a nuovi Paesi caratterizzati da squilibri regionali analoghi a quelli presenti in Italia, ha determinato negli ultimi anni la riduzione della quota percentuale delle risorse destinate al nostro Paese. Il flusso dei contributi per l'Italia, tuttavia, è connesso anche alla scarsa capacità di utilizzazione da parte delle varie amministrazioni centrali, regionali o locali, dei fondi concessi, come si desume dalla relazione della Corte dei conti sul rendiconto 1987 e sul rendiconto 1988 e dalla relazione della Ragioneria generale dello Stato sui rapporti finanziari dell'Italia con la Comunità. Pertanto si invita il Governo ad adottare provvedimenti legislativi e amministrativi idonei ad invertire la tendenza.

DISEGNO DI LEGGE**AMMINISTRAZIONI DELLO STATO****Art. 1.***(Entrate)*

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1988 per competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 442.976.377.962.628.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 43.856.236.955.998 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1988 - in lire 44.784.222.814.240.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 49.293.796.309.293, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	415.999.607.817.770	11.481.671.104.939	15.495.099.039.919	442.976.377.962.628
Residui attivi dell'esercizio 1987	22.467.196.649.805	9.458.678.555.564	12.858.347.608.871	44.784.222.814.240
		<u>49.293.796.309.293</u>		

Art. 2.*(Spese)*

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 545.085.498.786.727.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 92.919.690.642.115 risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1988 - in lire 87.027.434.778.239.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 103.728.531.995.073, così risultanti:

	Somme pagate'	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	484.249.525.761.321	60.835.973.025.406	545.085.498.786.727
Residui passivi del- l'esercizio 1987	44.134.875.808.572	42.892.558.969.667	87.027.434.778.239
		<u>103.728.531.995.073</u>	

Art. 3.

(Disavanzo della gestione di competenza)

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1988 di lire 102.109.120.824.099 risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L.	260.985.688.199.360	
Entrate extratributarie	»	56.808.341.919.710	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	»	984.568.351.382	
Accensione di prestiti	»	124.197.779.492.176	
			Totale Entrate ... L. 442.976.377.962.628
Spese correnti	L.	412.060.370.621.513	
Spese in conto capitale	»	79.211.479.448.312	
Rimborso di prestiti	»	53.813.648.716.902	
			Totale Spese ... L. 545.085.498.786.727
			Disavanzo della gestione di competenza ... L. <u>102.109.120.824.099</u>

Art. 4.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1988 di lire 499.559.780.470.679 risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza	L.	102.109.120.824.099	
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1987	L.	404.270.901.368.698	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1987:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1988 ..	L.	43.856.236.955.998	
al 31 dicembre 1988 .	»	<u>44.784.222.814.240</u>	
			» 927.985.858.242
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1987:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1988 ..	L.	92.919.690.642.115	
al 31 dicembre 1988 .	»	<u>87.027.434.778.239</u>	
			L. <u>5.892.255.863.876</u>
			Disavanzo della gestione di competenza ... L. 397.450.659.646.580
			Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1988 ... <u>» 499.559.780.470.679</u>

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 5.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. È approvato l'allegato di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1988.

Art. 6.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1988, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO			
Capitolo n. 6172 - Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti (Spese obbligatorie)	1.248.149.115	4.165	1.248.153.280
MINISTERO DELLE FINANZE			
Capitolo n. 1017 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	5.360.469.563	-	-
Capitolo n. 2704 - Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie	-	1.444.279.680	1.369.210.192
Capitolo n. 2811 - Vincite al lotto (Spese obbligatorie)	-	87.754.459.764	15.472.657.256
Capitolo n. 3463 - Fitto di locali ed oneri accessori	-	87.965.459	-
Capitolo n. 3801 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	18.116.537.005	-	4.585.885.949

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 4295 - Canoni, prestazioni ed altre passività (Spese obbligatorie)	-	-	12.608.340
Capitolo n. 4601 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	22.536.228.732	-	9.302.148.175
Capitolo n. 5301 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	30.681.073.136	540.656.893	31.186.440.589
Capitolo n. 5591 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria (Spese obbligatorie)	202.212.784	292.246.373	476.315.586
Capitolo n. 6042 - Fitto di locali ed oneri accessori (Spese obbligatorie)	12.155.590	-	12.155.590
Capitolo n. 6445 - Spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti e accessori, spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti (Spese obbligatorie)	470.280.989	695.755.256	890.149.125

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Capitolo n. 1502 - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale. Compensi incentivanti la produttività dovuti ai coadiutori degli uffici notificazioni, esecuzione e protesti addetti ai servizi interni (Spese obbligatorie)	9.754.981.817	27.176.637.013	35.878.793.175
Capitolo n. 1589 - Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito pa-			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
trocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere ed alla traduzione, per obbligo assunto con convenzione internazionale, di atti giudiziari in materia civile provenienti dall'estero. Spese per la notificazione di atti nelle materie civile ed amministrativa su richiesta del pubblico ministero, di una Amministrazione dello Stato, di una parte ammessa al gratuito patrocinio o di uno Stato estero non recuperabili con le spese di giustizia (Spese obbligatorie)	-	45.499.604.793	39.091.448.687
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Capitolo n. 1401 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente (Spese obbligatorie)	44.418.426.850	-	-
Capitolo n. 2001 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo (Spese obbligatorie)	184.168.638.217	-	12.002.546.502
Capitolo n. 3273 - Posti gratuiti per convittori e semiconvittori negli istituti di educazione nelle regioni a statuto speciale	-	38.679.765	32.053.355
Capitolo n. 4001 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo compresi i professori incaricati (Spese obbligatorie)	94.770.053.098	-	67.852.720.422
MINISTERO DELL'INTERNO			
Capitolo n. 1115 - Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanziona-			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
torio delle norme che prevedono con- travvenzioni punibili con l'ammenda (Spese obbligatorie)	-	154.688.244	-
Capitolo n. 2633 - Spese di accaser- mamento del personale della Polizia di Stato e manutenzione e adattamen- to di locali, aree ed impianti di proprietà privata per le esigenze della Pubblica sicurezza	-	1.641.184.875	648.957.905
Capitolo n. 3001 - Stipendi, retribu- zioni ed altri assegni fissi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (Spese obbligatorie)	9.619.600.801	-	-
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Capitolo n. 7510 - Concorso negli interessi sui prestiti e mutui concessi per opere di miglioramento fondiario, per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina, in via straordinaria alle cooperative per la trasformazione di passività onerose, alle aziende agricole per il migliora- mento e l'ammodernamento delle strutture aziendali, nonché per la trasformazione di passività onerose connesse ai danni riportati, durante il quinquennio 1964-1969, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche o calamità naturali	-	-	2.900.095.535
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMER- CIO E DELL'ARTIGIANATO			
Capitolo n. 5001 - Stipendi, retribu- zioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	215.795	-
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDEN- ZA SOCIALE			
Capitolo n. 2001 - Stipendi, retribu- zioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	1.592.199.187	957.263.846	2.549.395.312

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 3531 - Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie)	266.017.795	-	319.672.911

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Capitolo n. 1017 - Stipendi, retribu- zioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	246.277.445	-
--	---	-------------	---

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER
LE FORESTE DEMANIALI

Capitolo n. 182 - Spese relative all'amministrazione a cura della ge- stione dei patrimoni silvo-pastorali dei comuni ed altri enti e rimborso ai medesimi del reddito netto derivante dalle singole gestioni	111.222.870	-	-
--	-------------	---	---

Art. 7.

(Conservazione fondi)

1. La somma iscritta al capitolo n. 1538 dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1988, non impegnata alla chiusura dell'esercizio 1988, può esserlo nell'esercizio successivo.

2. Alla spesa di cui al capitolo n. 4554 dello stato di previsione del Ministero del tesoro iscritta in bilancio in applicazione dell'articolo 19, comma 2, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, si applicano le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni e integrazioni.

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 8.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 36.387.813.209.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 26.967.637.356 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 26.058.543.412.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 8.269.501.955, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	34.219.544.039	1.830.662.650	337.606.520	36.387.813.209
Residui attivi dell'esercizio 1987	19.957.310.627	1.191.729	6.100.041.056	26.058.543.412
		<u>8.269.501.955</u>		

Art. 9.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 34.698.262.875.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 29.565.512.518 risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1988 - in lire 28.460.563.945.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 25.475.837.890, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	17.763.996.085	16.934.266.790	34.698.262.875
Residui passivi del- l'esercizio 1987	19.918.992.845	8.541.571.100	28.460.563.945
		<u>25.475.837.890</u>	

Art. 10.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1988 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1988	L.	36.387.813.209	
Spese dell'esercizio 1988	»	<u>34.698.262.875</u>	
Saldo attivo della gestione di competenza	L.		1.689.550.334
Saldo attivo dell'esercizio 1987	L.	22.425.449.252	

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1987:

Accertati:

al 1° gennaio 1988 .. L.	26.967.637.356	
al 31 dicembre 1988 . »	<u>26.058.543.412</u>	
		» 909.093.944

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1987:

Accertati:

al 1° gennaio 1988 .. L.	29.565.512.518	
al 31 dicembre 1988 . »	<u>28.460.563.945</u>	
		L. <u>1.104.948.573</u>

Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1987	»	<u>22.621.303.881</u>
Saldo attivo al 31 dicembre 1988 ...	L.	<u><u>24.310.854.215</u></u>

ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE

Art. 11.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 11.235.705.415 interamente versate.

2. Al 31 dicembre 1988 non risultano residui attivi.

Art. 12.

(Spese)

1. Le spese correnti del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 11.235.705.415.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 risultano stabiliti in lire 9.656.876.515.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 14.360.730.013, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	2.666.410.833	8.569.294.582	11.235.705.415
Residui passivi dell'esercizio 1987	3.865.441.084	<u>5.791.435.431</u>	9.656.876.515
		<u><u>14.360.730.013</u></u>	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 13.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 2.663.743.520.329.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 575.870.805.215 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 575.844.638.814.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 556.810.344.912, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	2.161.642.211.720	421.938.635.085	80.162.673.524	2.663.743.520.329
Residui attivi dell'esercizio 1987	521.135.602.511	420.948.864	54.288.087.439	575.844.638.814
		<u>556.810.344.912</u>		

Art. 14.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 2.663.743.520.329.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 965.519.291.879 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1988 - in lire 965.493.125.478.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 1.234.326.300.899, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	1.917.904.092.339	745.839.427.990	2.663.743.520.329
Residui passivi del- l'esercizio 1987	477.006.252.569	488.486.872.909	965.493.125.478
		<u>1.234.326.300.899</u>	

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 15.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1988, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	2.663.450.340.329
Entrate delle gestioni speciali	»	293.181.000
	L.	<u>2.663.743.520.329</u>
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	2.663.450.340.329
Spese delle gestioni speciali	»	293.181.000
	L.	<u>2.663.743.520.329</u>

Art. 16.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1988, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1988	L.	2.663.450.340.329
Spese dell'esercizio 1988	»	<u>2.663.450.340.329</u>
Saldo della gestione di competenza	L.	-
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1987:		
al 1° gennaio 1988 ..	L.	575.870.805.215
al 31 dicembre 1988 .	»	<u>575.844.638.814</u>
	L.	26.166.401
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1987:		
al 1° gennaio 1988 ..	L.	965.519.291.879
al 31 dicembre 1988 .	»	<u>565.493.125.478</u>
	»	<u>26.166.401</u>
	L.	-
Saldo al 31 dicembre 1988 ...	»	<u>-</u>

ARCHIVI NOTARILI

Art. 17.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1988, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	220.088.483.431
Spese	»	<u>201.486.695.763</u>
Avanzo ...	L.	<u>18.601.787.668</u>

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 18.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 4.675.502.049.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 149.412.500 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 237.148.335.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 182.473.948, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	4.551.830.717	-	123.671.332	4.675.502.049
Residui attivi dell'esercizio 1987	178.345.719	-	58.802.616	237.148.335
		<u>182.473.948</u>		

Art. 19.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.123.607.854.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 14.163.743.818 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1988 - in lire 3.526.403.390.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 3.046.877.261, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	1.176.876.873	1.946.730.981	3.123.607.854
Residui passivi del- l'esercizio 1987	2.426.257.110	1.100.146.280	3.526.403.390
		<u>3.046.877.261</u>	

Art. 20.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 1988 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1988	L.	4.675.502.049	
Spese dell'esercizio 1988	»	<u>3.123.607.854</u>	
Saldo attivo della gestione di competenza	L.		1.551.894.195
Saldo attivo della disciolta azienda dei Patrimoni riuniti ex economici	L.	9.482.871	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1987:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1988 ..	L.	149.412.500	
al 31 dicembre 1988 .	»	<u>237.148.335</u>	
	»		87.735.835
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1987:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1988 ..	L.	14.163.743.818	
al 31 dicembre 1988 .	»	<u>3.526.403.390</u>	
	L.		<u>10.637.340.428</u>
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1987	»		<u>10.734.559.134</u>
	L.		<u><u>12.286.453.329</u></u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 21.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 6.445.311.664.546.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 3.116.958.367.596 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 3.111.195.321.303.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui attivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 2.075.486.964.028, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	4.870.603.199.596	-	1.574.708.464.950	6.445.311.664.546
Residui attivi dell'esercizio 1987	2.610.416.822.225	-	500.778.499.078	3.111.195.321.303
			<u>2.075.486.964.028</u>	

Art. 22.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.445.311.664.546.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 in lire 9.491.501.867.655 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1988 - in lire 9.487.154.384.579.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 11.877.210.737.347, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.050.576.592.225	4.394.735.072.321	6.445.311.664.546
Residui passivi del- l'esercizio 1987	2.004.678.719.553	7.482.475.665.026	9.487.154.384.579
		<u>11.877.210.737.347</u>	

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 23.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 12.534.271.844.004.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 risultano stabiliti in lire 7.654.523.954.230.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui attivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 8.132.620.868.743, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.011.169.857.224	-	6.523.101.986.780	12.534.271.844.004
Residui attivi dell'esercizio 1987	6.045.005.072.267	-	1.609.518.881.963	7.654.523.954.230
			<u>8.132.620.868.743</u>	

Art. 24.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 12.534.271.844.004.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 risultano stabiliti in lire 4.586.485.049.696.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 4.985.255.443.969, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	9.762.173.909.894	2.772.097.934.110	12.534.271.844.004
Residui passivi del- l'esercizio 1987	2.373.327.539.837	<u>2.213.157.509.859</u>	4.586.485.049.696
		<u>4.985.255.443.969</u>	

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 25.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 3.806.276.017.090.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 risultano stabiliti in lire 438.114.094.437.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui attivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 537.689.233.863, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare (in lire)	Somme rimaste da riscuotere	Totale
Accertamenti	3.270.534.287.286	183.586.270	535.558.143.534	3.806.276.017.090
Residui attivi dell'esercizio 1987	436.166.590.378	-	1.947.504.059	438.114.094.437
			<u>537.689.233.863</u>	

Art. 26.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1988 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.806.276.017.090.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1987 risultano stabiliti in lire 2.946.559.741.484.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1988 ammontano complessivamente a lire 2.889.268.835.230, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	2.361.048.921.952	1.445.227.095.138	3.806.276.017.090
Residui passivi del- l'esercizio 1987	1.502.518.001.392	<u>1.444.041.740.092</u>	2.946.559.741.484
		<u>2.889.268.835.230</u>	

Art. 27.

1. Il conto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1988 è approvato.

ALLEGATO N 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 1988**

(articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

1. La legge 11 marzo 1988, n. 79, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1988 e del bilancio pluriennale per il triennio 1988-1990, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 - Fondo di riserva per le spese impreviste - lo stanziamento di lire 35.000.000.000.

La legge 1° agosto 1988, n. 348, contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva a favore dello stesso capitolo, un ulteriore stanziamento di lire 15.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1988 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti - effettuati tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa - con i seguenti decreti del Presidente della Repubblica:

	(lire)
1) Decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1988, n. 54, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1988, reg. n. 9, foglio n. 379, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 53 del 4 marzo 1988	3.830.000.000
2) Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1988, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1988, reg. n. 21, foglio n. 362, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 94 del 22 aprile 1988	7.810.175.000
3) Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1988, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1988, reg. n. 28, foglio n. 332, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 125 del 30 maggio 1988	8.902.526.000
4) Decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1988, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1988, reg. n. 36, foglio n. 60, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 169 del 20 luglio 1988	3.340.289.000
5) Decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1988, registrato alla corte dei conti il 12 agosto 1988, reg. n. 39, foglio n. 364, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 206 del 2 settembre 1988	6.253.608.000
6) Decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, reg. n. 43, foglio n. 369, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 238 del 10 ottobre 1988	15.167.224.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 7) Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1988, reg. n. 49, foglio n. 305, *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1988 4.696.000.000

I Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1988).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 3543 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni, eccetera (lire 1.250.000.000). Maggiori spese dovute per i necessari viaggi e missioni nel territorio nazionale. Capitolo 3597 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.500.000.000). Aumento dei costi per fitti passivi.

MINISTERO DEI TRASPORTI - Capitolo 1505 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (lire 1.000.000.000). Maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi per missioni sul territorio nazionale. Capitolo 1507 - Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti (lire 80.000.000). Maggiori assegnazioni per far fronte alle imprescindibili occorrenze di rimborso spese per il trasferimento del personale.

II Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1988).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 3543 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (lire 710.000.000). Somma necessaria per far fronte alle aumentate esigenze della Presidenza del Consiglio.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1115 - Spese di cerimoniale, eccetera (lire 2.000.000.000). Maggiori assegnazioni dovute alle aumentate esigenze del Governo per le spese di cerimoniale in seguito all'aumentata attività diplomatica. - Capitolo 1579 - Spese eventuali all'estero (lire 1.200.000.000). Somma necessaria connessa all'aumentata attività diplomatica all'estero.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 2782 - Spese di carattere riservato, eccetera (lire 300.000.000). Integrazione per far fronte a maggiori spese di carattere riservato.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 1096 - Fitto di locali, eccetera (lire 2.500.000.000). Maggiori oneri per fitti passivi.

Le altre integrazioni, per complessive lire 1.100.175.000, si sono rese necessarie per sopperire alle maggiori spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali e relativi impianti (lire 300.000.000), per l'aumento degli oneri per fitti passivi (lire 532.175.000), nonchè per maggiori spese per missioni del personale (lire 268.000.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 460.000.000) ed i Ministeri degli affari esteri (lire 200.000.000), dei lavori pubblici (lire 432.175.000) e della marina mercantile (lire 8.000.000).

III Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1988).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 1106 - Spese riservate, eccetera (lire 300.000.000). Ulteriore integrazione per far fronte alle improrogabili spese riservate della Presidenza del Consiglio dei ministri. - Capitolo 1107 - Spese di rappresentanza (lire 300.000.000). Maggiore assegnazione per sopporre all'aumentata attività di Governo.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Capitolo 1504 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (lire 600.000.000). Somma necessaria per le aumentare esigenze del Dicastero. - Capitolo 1505 - Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti (lire 300.000.000). Maggiori occorrenze per le spese di trasferimento del personale.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 1097 - Manutenzione, riparazione e adattamento di locali, eccetera (lire 300.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per la gestione e la manutenzione di gruppi elettrogeni per illuminazione di emergenza. - Capitolo 1107 - Spese di rappresentanza, eccetera (lire 650.000.000). Maggiori spese di rappresentanza dei prefetti.

MINISTERO DEI LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 4572 - Somma da versare al fondo, eccetera (lire 5.460.526.000). Maggiore somma da destinare al fondo per l'erogazione di provvidenze a favore del personale licenziato da aziende carbosiderurgiche.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 992.00.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale (lire 545.000.000), all'estero (lire 259.000.000), per i trasferimenti del personale (lire 15.000.000), per le spese di rappresentanza (lire 3.000.000), per la manutenzione degli impianti (lire 150.000.000), nonché per le spese riservate (lire 20.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 154.000.000), nonché i Ministeri del tesoro (lire 507.000.000), del lavoro e della previdenza sociale (lire 211.000.000), e del commercio con l'estero (lire 120.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1988).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 1108 - Manutenzione, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori spese per manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto. - Capitolo 4025 - Fitto di locali, eccetera (lire 206.000.000). Somma occorrente per far fronte alle maggiori spese per oneri accessori al fitto dei locali.

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo 4420 - Manutenzione, eccetera (lire 500.000.000). Aumento degli oneri per spese di riparazione e adattamento dei locali e dei relativi impianti adibiti ai servizi dell'amministrazione centrale e provinciale.

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - Capitolo 1155 - Fitto di locali ed oneri accessori (lire 200.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1115 - Spese di cerimoniale, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori spese di cerimoniale connesse all'aumentata attività diplomatica.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 2629 - Spese di carattere riservato, eccetera (lire 500.000.000). Somma occorrente per affrontare le maggiori spese per la lotta alla delinquenza organizzata ed altre inerenti alla prevenzione e alla repressione dei reati.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - Capitolo 1098 - Manutenzione, eccetera (lire 250.000.000). Maggiori oneri per spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali e relativi impianti.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 984.289.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale (lire 351.580.000), all'estero (lire 216.000.000) e per trasferimenti (lire 1.709.000), nonché a spese di rappresentanza e di cerimoniale (lire 205.000.000), di manutenzione, riparazione e adattamento di locali (lire 210.000.000).

Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 475.289.000) ed i Ministeri di grazia e giustizia (lire 50.000.000), dell'interno (lire 15.000.000), del turismo (lire 258.000.000), dell'agricoltura e foreste (lire 26.000.000), dei beni culturali (lire 70.000.000), dei trasporti (lire 15.000.000) e dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 75.000.000).

V Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1988).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 1106 - Spese riservate, eccetera (lire 300.000.000). Somma necessaria per far fronte alle aumentate esigenze della Presidenza del Consiglio. - Capitolo 3597 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.200.000.000). Somma necessaria per far fronte ai maggiori oneri accessori dei locali occupati dalla Presidenza del Consiglio.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1579 - Spese eventuali all'estero (lire 1.000.000.000). Maggiori spese connesse all'aumentata attività diplomatica.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3858 - Manutenzione, eccetera (lire 350.000.000). Maggiori oneri di manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 2629 - Spese di carattere riservato, eccetera (lire 500.000.000). Aumento delle spese di carattere riservato inerenti gli specifici servizi di sicurezza.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Capitolo 1021 - Indennità, eccetera (lire 300.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - Capitolo 4044 - Fitto di locali, eccetera (lire 366.000.000). Maggiori occorrenze per l'aumento dei canoni e dei relativi oneri accessori.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 4572 - Somma da versare al fondo, eccetera (lire 810.142.000). Maggiore somma da destinare al fondo per l'erogazione di provvidenze a favore del personale licenziato dalle aziende carbosiderurgiche.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 1.427.466.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 571.000.000), a spese di manutenzione, riparazione e adattamento di locali dell'amministrazione (lire 530.000.000), a spese di rappresentanza (lire 125.000.000), ai fitti di locali (lire 100.966.000), nonché all'acquisto, manutenzione e noleggio dei mezzi di trasporto dell'amministrazione (lire 100.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 505.000.000) e i Ministeri del bilancio e della programmazione economica (lire 68.000.000), degli esteri (lire 100.966.000), dei trasporti (lire 156.000.000), dell'agricoltura e foreste (lire 10.000.000), del commercio estero (lire 485.000.000), della marina mercantile (lire 30.000.000) e della sanità (lire 72.500.000).

VI Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 1988).

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3857 - Fitto di locali, eccetera (lire 10.000.000.000). Maggiori oneri per fitto locali dell'amministrazione finanziaria.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Capitolo 1504 - Indennità, eccetera (lire 800.000.000). Maggiori oneri per spese di trasporto del personale per missioni sul territorio nazionale. - Capitolo 1505 - Indennità, eccetera (lire 300.000.000). Aumento degli oneri per spese di trasferimento del personale.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1115 - Spese di cerimoniale (lire 400.000.000). Maggiori spese necessarie a coprire l'aumentata attività di rappresentanza.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 1084 - Spese di carattere riservato, eccetera (lire 800.000.000). Maggiori spese inerenti gli speciali servizi di sicurezza. - Capitolo 2633 - Spese di accasermamento, eccetera (lire 1.000.000.000). Aumento delle spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali di proprietà privata per le esigenze della Pubblica sicurezza.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Capitolo 1118 - Fitto di locali, eccetera (lire 964.445.000). Per fronteggiare l'incremento delle spese di fitto dei locali e dei terreni in uso all'amministrazione.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 902.779.000 sono state stabilite per far fronte alle maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi sul territorio nazionale ed estero (lire 478.158.000), all'aumento degli oneri per fitti passivi (lire 105.000.000), per spese di manutenzione (lire 250.000.000), per spese riservate (lire 45.000.000), nonché per l'aumento delle spese riguardanti le esequie di Stato (lire 24.621.000).

Le suddette integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 521.469.000), i Ministeri del tesoro (lire 100.000.000), delle finanze (lire 50.000.000), degli esteri (lire 45.000.000), dei lavori pubblici (lire 30.000.000), dei trasporti (lire 50.000.000), del commercio con l'estero (lire 3.310.000), della marina mercantile (lire 77.000.000) e della sanità (lire 26.000.000).

VII Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1988).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 3597 - Fitto di locali, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori oneri per fitti passivi.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3098 - Fitto di locali, eccetera (lire 3.209.000.000). Per fronteggiare l'incremento delle spese di affitto dei locali in uso all'amministrazione.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Capitolo 1582 - Nomine e notifiche, eccetera (lire 300.000.000). Maggiori spese per le notifiche ai presidenti di seggio in occasione delle elezioni.

MINISTERO DELLA SANITÀ - Capitolo 6505 - Indennità, eccetera (lire 300.000.000). Maggiori assegnazioni per fronteggiare le aumentate spese per rimborso spese di trasporto e di missione sul territorio nazionale.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 387.000.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi sul territorio nazionale ed estero (lire 284.000.000), all'aumento degli oneri per fitti passivi (lire 93.000.000), nonché per spese di rappresentanza (lire 10.000.000).

Le suddette integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 118.000.000) e i Ministeri delle finanze (lire 112.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 40.000.000), del commercio con l'estero (lire 100.000.000), delle partecipazioni statali (lire 7.000.000), nonché per i beni culturali e ambientali (lire 10.000.000).

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati, residuano lire 178.000, che costituiscono economie di spese.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 2

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12
DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1988 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 104.534.713.000 in termini di competenza e di lire 102.360.587.000 in termini di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 107.760.278.000 in termini di competenza e cassa.

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	(in lire)			
a) Devoluzione al Fondo massa del Corpo della guardia di finanza ed alla Cassa di previdenza oppure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scorporatore del 40 per cento dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie. (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511 - art. 1):				
1. - D.M. n. 140672 del 25 giugno 1988, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1988, R. 36, F. 96	55.556.000	555.556.000	222.222.000	222.222.000
	Cap. 2351 -	Cap. 5751 -		

MINISTERO DEL TESORO

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
2. - D.M. n. 143098 del 29 settembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1988, R. 45, F. 101	Cap. 2351 - 912.094.000	912.094.000	cap. 5721 -	364.837.000	364.837.000
3. - D.M. n. 149325 del 29 settembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 1988, R. 45, F. 155	Cap. 2351 - 137.504.000	137.504.000	Cap. 5721 -	27.501.000	27.501.000
4. - D.M. n. 169734 del 9 novembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1988, R. 49, F. 207	Cap. 2351 - 576.009.000	576.009.000	Cap. 5721 -	230.404.000	230.404.000
5. - D.M. n. 177668 del 31 dicembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1989, R. 4, F. 199	Cap. 2351 - 166.317.000	166.317.000	Cap. 5721 -	33.263.000	-
6. - D.M. n. 177670 del 31 dicembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1989, R. 4, F. 264	Cap. 2351 - 2.342.302.000	2.342.302.000	Cap. 5721 -	936.921.000	-
7. - D.M. n. 189904 del 31 dicembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1989, R. 5, F. 301	Cap. 2351 - 148.864.000	148.864.000	Cap. 5721 -	29.773.000	-
8. - D.M. n. 189905 del 31 dicembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1989, R. 5, F. 302	Cap. 2351 - 430.838.000	430.838.000	Cap. 5721 -	172.335.000	-
	5.269.484.000	5.269.484.000		2.017.256.000	844.964.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
b) Riassegnazione delle somme versate dagli istituti di credito per il funzionamento del Comitato interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato di finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457, Legge 28 marzo 1968, n. 479 - art. 15):					
1. - D.M. n. 144813 del 23 giugno 1988, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1988, R. 36, F. 68	50.000.000	50.000.000	Cap. 4426 -	50.000.000	50.000.000
	Cap. 3338 -				
c) Riassegnazione di quote di proventi per risorse alla Commissione delle Comunità europee, relative ai dazi doganali, prelievi agricoli e diritti di compensazione. (Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1978, n. 822):					
1. - D.M. n. 176050 del 28 novembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1988, R. 52, F. 227	182.207.000.000	182.207.000.000	Cap. 5971 -	101.346.000.000	101.346.000.000
	Cap. 3970 -	20.000.000			
	Cap. 3972 -	77.000.000			
	Cap. 3981 -	123.640.000.000			
	Cap. 3982 -	50.000.000			
	Cap. 3983 -				

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Cap. 3971 -	- 7.200.000.000	- 7.200.000.000		
Cap. 3980 -	- 104.643.000.000	- 104.643.000.000		
Cap. 3988 -	- 92.805.000.000	- 92.805.000.000		
	101.346.000.000	101.346.000.000	101.346.000.000	101.346.000.000
	106.665.484.000	106.665.484.000	103.413.256.000	102.240.964.000

(in lire)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

d) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti per le spese dei relativi servizi. (Regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 - art. 21):

1. - D.M. n. 161273 del 24 settembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, R. 43, F. 365

Cap. 3525 -

20.000.000

20.000.000

Cap. 1095 -

20.000.000

20.000.000

MINISTERO DELL'INTERNO

e) Riassegnazione delle somme versate dall'Alto Commissariato delle N.U.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
per i rifugiati. (Legge 25 giugno 1952, n. 907):					
1. - D.M. n. 148221 dell'8 luglio 1988 registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1988, R. 37, F. 331	25.000.000	25.000.000	Cap. 4286 -	25.000.000	25.000.000
2. - D.M. n. 156791 del 6 settembre 1988 registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1988, R. 42, F. 126	25.000.000	25.000.000	Cap. 4286 -	25.000.000	25.000.000
	50.000.000	50.000.000		50.000.000	50.000.000
<i>f) Riassegnazione delle somme versate dal CONI quale concorso spese per il potenziamento e la ristrutturazione delle infrastrutture sportive della Polizia di Stato. (Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - art. 155):</i>					
1. - D.M. n. 180087 del 28 novembre 1988 registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1988, R. 52, F. 60	1.000.000.000	1.000.000.000	Cap. 2615 -	1.000.000.000	-
	1.050.000.000	1.050.000.000		1.050.000.000	50.000.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE					
	22.960.000	22.960.000	Cap. 2123 -	49.623.000	49.623.000
	1.834.000	1.834.000	Cap. 2123 -	1.834.000	-
	24.794.000	24.794.000		51.457.000	49.623.000
	107.760.278.000	107.760.278.000		104.534.713.000	102.360.587.000
In complesso . . .					

g) Devoluzione alla Cassa nazionale della previdenza marinara o al fondo per l'assistenza ai lavoratori portuali e al personale del Corpo equipaggi militari marittimi, categoria nocchieri di porto, del 50 per cento dei proventi contravvenzionali per infrazioni alle norme del codice della navigazione ed alle altre leggi speciali. (Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 - art. 508):

1. - D.M. n. 169746 del 21 ottobre 1988, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1988, R. 47, F. 93 Cap. 2545 -
2. - D.M. n. 183459 del 9 dicembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1988, R. 52, F. 154 Cap. 2545 -